

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV) - ☎ 0422/815655 📠 0422/814578

E-mail TVIC88400X@Istruzione.it – Posta Certificata: TVIC88400X@pec.istruzione.it

C.F. 94141320260 - Cod. Min.: TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di
secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione
scolastica (D.M. 170/2022) –

Titolo: "È successo di tutti" - Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-13112 – CUP: J54D22004350006.

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di testi scolastici nell'ambito dei
"Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", ai sensi dell'art.
1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020,
e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto Legge n. 77/2021,
convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023,
da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica
Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 11.183,85 IVA compresa - C.U.P.:
J54D22004350006. CIG: B454EF6603

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTA** la Legge n.107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

- VISTO** il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;
- VISTO** il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro*»

- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, i Contratti Collettivi Nazionali (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e del 18/01/2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'Art. 1 c. 8 DL 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti come modificato in sede di conversione in legge (Principio del DNHS);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto Delibera n. 33/2019 del 08/07/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e successiva modifica del 30/06/2020 Del. n. 14;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 14/2020 del 30/06/2020, con la quale è stato previsto l'affidamento diretto quale procedura per gli affidamenti beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 21/03/2023 con la quale vengono aumentati i limiti previsti dal suddetto Regolamento di Istituto di tutte le attività negoziali necessarie da parte del Dirigente Scolastico per le procedure relative agli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa;
- VISTO** il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*»;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 6/2024 del 07/03/2024 di approvazione del «*Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma*

2 del D.l. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023” “, che disciplina anche le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del suddetto regolamento del Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico può procedere mediante affidamento diretto:

- per l'affidamento di servizi e forniture fino ad un importo inferiore a euro 140.000,00;
- per l'affidamento di lavori di fino ad un importo inferiore a euro 150.000,00;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato Decreto Legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato Decreto Legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica*” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante “*Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- CONSIDERATO** che l’investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica”* prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di tutoraggio per studentesse e studenti, in particolare nella fascia di età 12-18 anni, a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola, atte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- RILEVATO** che risultano da destinare per l’attuazione della linea di investimento M4C1I.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica”* del PNRR risorse pari ad euro 1,5 miliardi a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell’ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura *“Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”*;
- VISTO** l’**Allegato 2 del suddetto D.M. n. 170 del 24/09/2022 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica € 92.078,79;**
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. 60586 del 13/07/2022, con la quale sono stati diramati gli orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole della linea di investimento PNRR 1.4;
- VISTE** le **Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022**, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica»* e, in particolare, il paragrafo 3, recante *«Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»*;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti del 17/03/2023 e Consiglio di Istituto n. 3/2023 del 21/03/2023);
- VISTO** il progetto presentato in data 27/02/2023 ed assunto in prot. n. 2619 del 27/02/2023 e il relativo accordo di concessione;
- PRESO ATTO** che per l’investimento 1.4 è stato generato il CUP **J54D22004350006** ed inserito in piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO** che in data 18/03/2023 è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR – nota prot. 0050926 del 18/03/2023 e assunto in protocollo in data 22/03/2023 al n. 0003669, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** l’atto di disseminazione prot. 3995 del 30/03/2023;

- VISTO** il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 3761 del 23/03/2023;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2021 con delibera n. 39/2021 e successive modifiche ed integrazioni (ultima delibera del C.D.I. n. 23/2024 del 30/10/2024);
- VISTO** il **Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37/2023 del 20/12/2023 e successive modifiche ed integrazioni;**
- VISTO** l'art. 47 del citato Decreto Legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- PRESO ATTO** che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come ***"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"***;
- PRESO ATTO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- PRESO ATTO** sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRESO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: COMMERCIO;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto dei servizi educativo individuali di mentoring e orientamento;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*";

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato Decreto Legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

CONSIDERATA che, nell'ambito del progetto M4C1I1.4-2022-981-P-13112 - Titolo: "È successo di tutti" - CUP: J54D22004350006, sono previste azioni di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e/o a rischio di abbandono;

PRESO ATTO della pubblicazione della graduatoria definitiva prot. n. 13026 del 23/10/2023 per l'affidamento degli incarichi di italiano e matematica per la realizzazione di "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento";

PRESO ATTO degli incarichi conferiti e l'effettivo svolgimento dei percorsi suddetti;

PRESO ATTO che le "Istruzioni operative" adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito con prot. n. 109799 del 30/12/2022 riconoscono un importo pari al 40% dei costi diretti di personale docente/esperto per l'UCS per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti dalla scuola per l'organizzazione dei suddetti percorsi;

DATO ATTO nell'ambito dei "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" della necessità di acquistare i testi di cui all'elenco allegato, proposti dai docenti incaricati per la realizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di supporto all'apprendimento delle discipline di base, nell'ambito del citato 40% dei costi ammissibili di personale dell'UCS;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure delle **Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"** e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale dalla data di sottoscrizione del Contratto ed entro il 31/12/2024;

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima per il servizio in parola prevista dal progetto è pari a €11.183,85

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione di alcuni operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento mediante preliminare indagine semplicemente esplorativa di mercato, la fornitura dei testi maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico **Libreria Becco Giallo SAS, con sede in Oderzo (TV), Corso Umberto I, 27, cap. 31046, P.IVA: 00643600265**, in quanto lo stesso operatore:

- offre tutti i testi richiesti;
- è economicamente conveniente rispetto ai prezzi del mercato;

- offre una professionalità pluriennale, garantendo esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, in linea con le esigenze della scuola e nel rispetto di quanto pattuito;
- offre prodotti *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare*;
- *offre caratteristiche migliorative rispetto all'esigenza dell'Istituto*;
- *offre prezzi congrui in rapporto alla qualità della prestazione*;
- **PRESO ATTO** dell'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso e la specificità del servizio;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 12700 del 08/11/2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta n.4809253);

PRESO ATTO del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 11.183,85 I.V.A. esente, ritenuto congruo, nel quale sono stati indicati gli elementi economici descritti nell'All. C.2 – "Condizioni di Fornitura";

TENUTO CONTO il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 31/12/2024 salvo proroghe;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto in quanto i prodotti offerti rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti offerti;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b), D. Lgs 36/2023, non richiederà, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e della comprovata stabilità dell'operatore;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 11.183,85 onnicomprensivo, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;

VISTO lo schema di contratto allegato *sub* «A» al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, **l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), dell'acquisto dei testi di cui all'elenco allegato per un importo totale pari ad € 11.183,85, IVA esente, con l'operatore economico Libreria Becco Giallo SAS, con sede in Oderzo (TV), Corso Umberto I, 27, cap. 31046, P.IVA: 00643600265;**
- di approvare lo schema di contratto allegato "All. C.3" alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento tramite MEPA, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a inviare tramite PEC il Contratto all'operatore economico per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 11.183,85, I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo Attività A03/07 "Azioni prevenzione e contrasto dispersione scolastica-D.M. n.170/2022-C.I. M4C1I1.4-2022-981-P-13112" dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/5/IN_PUBBLICAZIONE/b2344b74-c354-4cee-a098-745651529f01/show, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/7/IN_PUBBLICAZIONE/0/show.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca MENEGHEL

Firmato digitalmente da **Francesca MENEGHEL**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo **94141320260**